

**Unità formativa di apprendimento**  
**RICOSTRUIAMO UNA STORIA**

**LA III ELEMENTARE DI ROSETTA**  
**RICOSTRUITA DAI BAMBINI INTERPRETANDO LE FONTI**

[←sezioni 1, 2, 3](#)

[sezione 5 →](#)

**SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE**

**Sezione 4**

**ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE**

**Tipo di unità e tempi di realizzazione**

7 incontri di circa 2 ore ciascuno realizzati dal 13/05/14 al 04/06/2014

**1. GRUPPI DI STORICI**



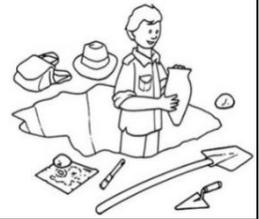
	<b>Cosa fanno gli storici?</b>	<b>Cosa facciamo noi in classe?</b>	<b>Materiali</b>
Martedì 13/05	<p>1. <b>Quattro gruppi di storici</b>, ricercatori europei, vogliono ricostruire la storia di Rosetta, una bambina italiana vissuta tra gli anni 1930/1940</p> <p>Costituzione di <b>gruppi base</b> secondo il metodo Jigsaw</p>	<p>1. La classe si divide in 4 gruppi di storici (formato ciascuno da 4 bambini).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I bambini scelgono che stato europeo rappresentano (scelta casuale: prendono una stellina all'interno della bandiera dell'Europa, sotto la quale c'è il nome di uno Stato)</li> <li>- I bambini scrivono una copertina con il nome del proprio Stato e la maestra da alcune informazioni sullo Stato</li> <li>- La maestra spiega gli obiettivi del laboratorio e cosa faranno i bambini (per motivare e far comprendere l'importanza del ruolo di ciascuno)</li> </ul> <p>NB. Ad un alunno viene assegnato un ruolo aggiuntivo: egli supporta S., alunno certificato che non sa scrivere.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bigliettini con il nome di ciascun bambino, all'interno dei quali viene indicato numero del gruppo di appartenenza</li> <li>- Divisione degli alunni in gruppi (Allegato 1.1)</li> <li>- Bandiera azzurra con stelline gialle attaccate (con scritto il nome degli Stati europei)</li> <li>- Mappa politica d'Europa</li> </ul>

[Accompagnamento alle Indicazioni 2012 - Formazione e ricerca](#)

**Autore: MAURO Chiara**



Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione  
 - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.  
 Per leggere una copia della licenza visita il sito web <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/>.



## 2. SPEDIZIONI DI RICERCA ARCHEOLOGICA

	Cosa fanno gli archeologi?	Cosa facciamo noi in classe?	Materiali
13/05	2. Gli storici provenienti da differenti stati partono per delle <b>spedizioni archeologiche</b> per fare delle <b>ricerche sulle fonti</b> trovate in Italia (collaborano con storici di differenti stati) Costituzione di <b>gruppi di esperti</b> secondo il metodo del Jigsaw	2. I 4 gruppi di partenza prendono l'aereo e vanno in Italia (simulazione). In aereo vengono dati loro alcuni bigliettini. I gruppi di partenza si dividono formando 4 gruppi misti (in ogni gruppo c'è 1 rappresentante di ogni "Stato") A ciascun bambino viene assegnato un ruolo. - Disegnatore: disegna la fonte. - Misuratore e Descrittore: misura e descrive la fonte. - Scrittore: scrive per il gruppo. - Informatore e Datatore: cerca le informazioni e cerca di datare le fonti. (Ruolo aggiuntivo per un bambino: supporto a S.) Ciascun bambino aiuta il gruppo a raggiungere l'obiettivo ed è responsabile, in particolare, dell'incarico assegnato.	- Bigliettini con il nome di ciascun bambino, all'interno dei quali viene indicato il colore del gruppo di appartenenza e il ruolo assegnato
13/05	3. I gruppi di archeologi <b>trovano alcune fonti</b>	3. Ciascun gruppo scopre una fonte della storia di Rosetta	- 4 scatole contenenti le 4 fonti (fotografia, intervista, quaderno, bambola)
Giovedì 15/05	4. Gli archeologi <b>analizzano</b> la fonte	4. Ogni gruppo osserva, sperimenta e analizza la propria fonte per rispondere alla domanda ultima: <i>"La vita di una bambina ai tempi di Rosetta era diversa dalle vita di una bambina di oggi. Analizzando questa fonte, quali sono le differenze che notate?"</i> (ogni gruppo ha ulteriori domande specifiche)	- Domanda generale (Allegato 4.1) - Domande specifiche per ciascuna fonte (Allegato 4.2)
15/05	5. Gli archeologi <b>raccogliono altre informazioni sulla fonte trovata</b> avvalendosi di altre fonti indirette	5. Ogni gruppo raccoglie informazioni sulla propria fonte (selezionandole tra le schede di informazioni preparate dalla maestra)	- Schede con informazioni per approfondire ciascuna fonte (Allegato 5.1)

15/05	6. Gli archeologi <b>catalogano</b> la fonte	6. Ogni gruppo fotografa la fonte e compila la "Scheda di catalogazione di una fonte" (ciascuno scrive la propria scheda e viene preparata una scheda per la maestra)	- Scheda di catalogazione di una fonte (Allegato 6.1) - Macchina fotografica - Metro - Bilancia elettronica - Lenti di ingrandimento
15/05	7. Gli archeologi <b>preparano una presentazione</b> (pianificazione del monologo su traccia e acquisizione delle relative modalità regolative, cfr. in <a href="#">R.Rigo 2005:193 - parlato monologico<sup>1</sup></a> )	7. Ogni gruppo: - prepara una mappa per presentare la fonte alla classe (ciascuno scrive la propria mappa e viene preparata una mappa per la maestra), - organizza come presentarla (ogni membro del gruppo deve avere almeno una parte nella presentazione).	- Mappa per la presentazione della fonte (Allegato 7.1)
Venerdì 16/05	8. Gli archeologi <b>presentano la fonte trovata ad altri esperti</b> (Successione di brevi monologhi su traccia)  NB: Questa fase rappresenta un adattamento della tecnica del jigsaw alla classe, estremamente eterogenea, per garantire l'inclusione dei bambini che non sarebbero in grado di spiegare da soli i risultati del proprio gruppo base.	8. I gruppi si turnano per presentare la propria fonte alla classe utilizzando la mappa come traccia/supporto. Nel frattempo, i gruppi che osservano possono porre 1 domanda ciascuno al gruppo presentatore.	
16/05	9. Gli archeologi <b>valutano come hanno presentato la propria fonte</b> (auto-valutazione di gruppo e co-valutazione)	9. La classe valuta come ciascun gruppo di esperti ha presentato la propria fonte. Indicatori: a. correttezza delle informazioni – dicono le cose giuste b. completezza delle informazioni – dicono tutto quello che c'è da dire c. organizzazione del discorso – dicono in modo ordinato  Un gruppo presenta. Prima della presentazione, viene assegnato un indicatore da osservare a ciascun gruppo del pubblico. I gruppi osservatori, dopo la presentazione, dicono le proprie osservazioni sull'indicatore assegnato. Poi il gruppo si auto-valuta oralmente e per iscritto. La maestra valuta ogni gruppo sui medesimi indicatori e non dimenticando quanto emerso dagli allievi.	- Scheda " <a href="#">Auto-valutazione di gruppo</a> " (Allegato A1)

<sup>1</sup> Roberta Rigo, 2005, *Didattica delle abilità linguistiche. Percorsi di progettazione e di formazione*, Armando, Roma, pp. 193-201; si veda anche un esempio di progettazione per la secondaria superiore in R.Rigo, [Unità di apprendimento "Parlato pianificato, di tipo interpretativo, su traccia"](#), nel sito del Laboratorio RED.



16/05	10. Ogni archeologo <b>valuta come ha lavorato all'interno del gruppo</b> (auto-valutazione individuale)	10. Ciascun bambino valuta la propria partecipazione al raggiungimento del risultato finale/dell'obiettivo del gruppo (valutazione di aspetti socio-relazionali).	- Scheda " <a href="#">Io mi auto-valuto</a> " (Allegato B1)
Mar 20/05	11. Gli archeologi si confrontano per <b>riassumere come hanno proceduto nella ricerca.</b> Il procedimento funge da ulteriore rinforzo	11. La maestra chiede ai bambini di riassumere quanto fatto fino ad ora	
20/05	12. Gli archeologi <b>decidono di proseguire</b> la loro ricerca	12. Patto formativo: la maestra chiede a ciascun bambino se si vuole continuare questa "avventura" – I bambini rispondono positivamente (l'introduzione di questo passaggio è stata utile e necessaria conseguentemente al disagio manifestato da un bambino)	
Prodotti esemplificativi del " <a href="#">Gruppo di esperti blu</a> "			



### 3. RITORNO A CASA E RICOSTRUZIONE DELLA STORIA



	Cosa fanno gli storici?	Cosa facciamo noi in classe?	Materiali
20/05	13. Gli storici <b>ritornano nel proprio paese d'origine</b> Si ricostituiscono i <b>gruppi base</b>	13. I bambini ritornano nei gruppi di partenza (simulazione di viaggio in aereo), in questo modo ciascun gruppo è formato da 4 esperti di fonti differenti	
20/05	14. Gli storici <b>si confrontano tra loro</b> e raccontano le informazioni raccolte sulla propria fonte	14. Ciascun bambino presenta al gruppo la fonte di cui è esperto	
20/05	15. Gli storici cercano di mettere le fonti in <b>ordine cronologico</b>	15. Ciascun gruppo cerca di inserire all'interno della linea del tempo tutte le fonti (ciascuno scrive la propria scheda e viene preparata una scheda per la maestra)	- Linea del tempo delle fonti (Allegato 15.1)
Giovedì 22/05	16. Gli storici <b>cercano di ricostruire la storia</b> osservando le fonti	16. Ciascun gruppo scrive la storia della vita di Rosetta osservando le fonti. Le ricostruzioni dei bambini sono relative a 4 ambiti: 1) Rosetta e la scuola; 2) Rosetta e i suoi amici; 3) Rosetta e il gioco; 4) Rosetta e la sua vita fuori dalla scuola.	- Traccia strutturata per scrivere la narrazione in gruppo (titolo, incipit e struttura) (Allegato 16.1)
22/05	17. Gli storici cercano di <b>spiegare le differenze e le similitudini tra presente e passato</b>	17. Ciascun bambino crea una cartolina per Rosetta. (da un lato scrive alcune parole a Rosetta per raccontarle come le cose, a suo parere, sono cambiate tra passato/presente e cosa è rimasto uguale; dall'altro inventa una illustrazione dalla forte capacità comunicativa rispetto al tema)	- <a href="#">Cartoline</a> (Allegato 17.1)
Venerdì 23/05	18. Gli storici vanno a <b>Convegni internazionali</b> nei quali presentano le loro ricostruzioni della storia	18. I gruppi presentano alla classe la storia che hanno ricostruito	- Narrazioni dei bambini

23/05	<p>19. Gli storici <b>valutano come hanno scritto la storia</b> (auto-valutazione di gruppo e co-valutazione)</p>	<p>19. La classe valuta come ciascun gruppo scritto la storia di Rosetta.          Indicatori:          d. correttezza delle informazioni – scrivono le cose giuste          e. completezza delle informazioni – scrivono tutto quello che c'è da dire          f. organizzazione del discorso – scrivono in modo ordinato</p> <p>Un gruppo presenta. Prima della presentazione, viene assegnato un indicatore da osservare a ciascun gruppo del pubblico. I gruppi osservatori, dopo la presentazione, dicono le proprie osservazioni sull'indicatore assegnato. Poi il gruppo si auto-valuta oralmente e per iscritto. La maestra valuta ogni gruppo sui medesimi indicatori e non dimenticando quanto emerso dagli allievi.</p>	<p>- Scheda "<a href="#">Auto-valutazione di gruppo</a>"          (Allegato A2)</p>
23/05	<p>20. Ogni archeologo <b>valuta come ha lavorato all'interno del gruppo</b> (auto-valutazione individuale)</p>	<p>20. Ciascun bambino valuta la propria partecipazione al raggiungimento del risultato finale/dell'obiettivo del gruppo (valutazione di: aspetti socio-relazionali – ho dato le mie idee per scrivere bene la storia di Rosetta; aspetti metodologici – ho fatto domande/cercato risposte; aspetti personali auto-regolativi – sono stato concentrato e attento)</p>	<p>- Scheda "<a href="#">Auto-valutazione individuale</a>"          (Allegato B2)</p>
<p>Prodotti esemplificativi del "<a href="#">Gruppo base Svezia</a>"</p>			

#### 4. COSTRUZIONE DI UNA STORIA CONDIVISA



	Cosa fanno gli storici?	Cosa facciamo noi in classe?	Materiali
Marc 04/06	21. Gli storici europei <b>si confrontano tra loro per costruire una storia condivisa e quanto più possibile realistica</b>	21. La classe costruisce una storia condivisa tra tutti gli esperti	
Prodotto collettivo di tutti gli esperti ( <a href="#">La storia di Rosetta ricostruita dai bambini interpretando le fonti</a> )			

Al termine del laboratorio, viene consegnata agli alunni una scheda che sintetizza il percorso svolto e si procede ad una lettura critica della stessa assieme alla classe (per sintetizzare e ricordare la “strada percorsa” e per avviare ad ulteriori riflessioni future).

Gli alunni, l’insegnante e il supervisore valutano il progetto (i bambini utilizzano il “[Modulo di valutazione del laboratorio](#)” (Allegato C).

L’insegnante offre un feedback ai bambini sulla valutazione individuale finale (assessment).

Per concludere il laboratorio, l’insegnante consegna agli alunni una lettera scritta da Rosetta con la quale la nostra protagonista ringrazia i bambini per le loro cartoline e ripercorre alcuni obiettivi raggiunti dal gruppo. L’insegnante mostra al gruppo una fotografia di Rosetta che saluta la classe.

Il materiale prodotto individualmente dai bambini viene raccolto in dei fascicoletti che gli alunni portano a casa in ricordo dell’attività svolta.

La documentazione dell’Unità di Apprendimento (prodotti individuali e di gruppo dei bambini, foto, registrazioni audio delle discussioni, osservazioni e valutazione dell’insegnante...) viene raccolta in un fascicolo dall’insegnante a fini valutativi e divulgativi.

[sezione 5](#) →